

# BERGAMO JAZZ 2017 FESTIVAL

Assessore alla Cultura

**Nadia Ghisalberti**

Dirigente Area Servizi  
ai Cittadini

**Massimo Chizzolini**

Direttore Teatro Donizetti

**Massimo Boffelli**

Direttore Artistico

**Dave Douglas**

TEATRO  
  
DONIZETTI

Ufficio Stampa

**Roberto Valentino**

Organizzazione, Amministrazione,  
Logistica e Comunicazione

**Barbara Crotti**  
**Michela Gerosa**  
**Joannes Tasca**

testi a cura di **Roberto Valentino**

progetto grafico **woodoostudio.com** | stampato da **EcoGreen Stampa**

# UN FESTIVAL DAL RESPIRO INTERNAZIONALE

Bergamo si avvicina a grandi passi a quella che, nel 2018, sarà la quarantesima edizione del suo Festival del jazz.

Intanto, prepariamoci ad assistere ai concerti degli artisti selezionati quest'anno da Dave Douglas, Direttore Artistico di Bergamo Jazz al suo secondo mandato, che l'Amministrazione ha fortemente voluto per accentuare il respiro internazionale di un Festival che è tale sin dalla sua nascita, capace di attirare l'interesse del pubblico bergamasco, di tutta Italia e anche d'oltre confine, e l'attenzione della stampa nazionale ed estera. Ci sono, nell'edizione 2017, diverse e importanti novità che rafforzano il legame con il territorio.

Nasce una nuova rassegna dedicata a giovani musicisti, curata da Tino Tracanna, e si moltiplicano le collaborazioni e gli spazi del Festival: Accademia Carrara, Biblioteca Mai, Pigmenti, associazioni di commercianti, i locali di Città Alta e Bassa. Si aggiungono a Bergamo Film Meeting, Lab 80, Jazz Club Bergamo e CDpM.

Un'altra importante novità è l'adesione a I-Jazz, associazione insieme alla quale organizzeremo un incontro per riflettere intorno a una nuova proposta di legge sulla musica.

Ricorderemo, poi, un grande amico del jazz e del nostro Festival, Riccardo Schwamenthal.

Infine, un ringraziamento speciale va a tutti coloro che costituiscono la squadra di Bergamo Jazz – amministrazione, organizzazione, comunicazione, rapporti con la stampa – lavorando tutto l'anno affinché ogni nuova edizione sia migliore della precedente.

**Nadia Ghisalberti**

Assessore alla Cultura Comune di Bergamo

# BERGAMO JAZZ SEMPRE PIÙ NEL TESSUTO CITTADINO

Lo scorso anno abbiamo salutato l'entrata di Dave Douglas nella squadra di Bergamo Jazz: subito, e con noi tutto il pubblico del Festival, siamo stati conquistati dalla sua simpatia, oltre che dalla bontà delle sue scelte artistiche, dal suo desiderio di proporre artisti ancora poco conosciuti in Italia – per esempio Anat Cohen, vera rivelazione della passata edizione del Festival – accanto a grandi stelle del jazz, come Kenny Barron o Joe Lovano.

Ora ci apprestiamo ad ascoltare altri artisti: le scelte di programma appaiono anche stavolta molto equilibrate, nel solco di un rapporto dialogico fra tradizione e innovazione, fra America ed Europa.

Ai concerti, sempre secondo le indicazioni di Dave Douglas, si affiancano iniziative diverse, che investono anche la didattica, un tema a lui molto caro.

Di novità ce ne sono molte. Prima fra tutte, la sezione Scintille di Jazz, per la quale il nostro Direttore Artistico ha chiesto aiuto a Tino Tracanna, bergamasco di adozione che, sia come strumentista che come didatta (è coordinatore dei Corsi di Jazz del Conservatorio di Milano), non ha certo bisogno di particolari presentazioni. Questa sorta di festival nel festival ha portato all'individuazione di nuovi spazi dove poter svolgere i concerti.

Bergamo Jazz si addentra, dunque, sempre più nel tessuto cittadino: lo dimostra anche il sostegno di associazioni e istituzioni territoriali, nonché di aziende e sponsor.

A tutti va il mio personale ringraziamento.

**Massimo Boffelli**

Direttore Teatro Donizetti

ph. Gianfranco Rota





# **BERGAMO APRE BRACCIA E ORECCHIE A UNA VASTA GAMMA DI MUSICISTI E SUONI**

Sono davvero molto contento di ritornare a Bergamo per il Festival. Questa edizione sarà caratterizzata da eventi musicali sparsi praticamente in tutta la città. In Città Alta e in Città Bassa, al Teatro Donizetti, al Teatro Sociale e in altri luoghi.

Quest'anno gli artisti italiani hanno un posto d'onore: Francesco Bearzatti, Enrico Pieranunzi e i giovani musicisti selezionati insieme a Tino Tracanna. Bergamo è orgogliosa di ospitare così tanti aspetti del jazz italiano.

Il jazz, linguaggio universale votato alla scoperta, trascende dai confini nazionali e si rinnova in continuazione, presentando ogni volta qualcosa di nuovo. Non sarà da meno quest'anno: Bergamo apre le braccia e le orecchie a una vasta gamma di musicisti e suoni.

La mia personale visione del jazz è che si tratta di una musica in continua evoluzione, una musica che esplora il significato dell'umano con onestà. Dentro questa musica c'è tutta la vastità delle esperienze umane e sono orgoglioso di vedere il pubblico di Bergamo ritornare a vivere una nuova, stimolante esperienza di ascolto.

La settimana dal 19 al 26 marzo sarà da ricordare. Unitevi a me e a tutto il team di Bergamo Jazz per celebrare tutti insieme questa bellissima musica in questa meravigliosa città.

**Dave Douglas**

Direttore Artistico Bergamo Jazz Festival 2017

# PROGRAMMA CRONOLOGICO

DOMENICA 19 MARZO

15:30 Auditorium di Piazza della Libertà Jazz Featuring  
**BERGAMO FILM MEETING**  
**INAUGURA BERGAMO JAZZ**  
In collaborazione con **Bergamo Film Meeting**  
Proiezione del film **NOWHERE TO GO**  
(SENZA DOMANI) di **Seth Holt**  
colonna sonora **Dizzy Reece**

17:30 Auditorium di Piazza della Libertà Jazz Featuring  
**BERGAMO FILM MEETING**  
**INAUGURA BERGAMO JAZZ**  
In collaborazione con **Bergamo Film Meeting**  
**TRACANNA-BONNOT-CECCHETTO "DROPS"**  
Sonorizzazione del film **Paris qui Dort**  
di **René Clair**

18.15 Auditorium di Piazza della Libertà Jazz Featuring  
**BERGAMO FILM MEETING**  
**INAUGURA BERGAMO JAZZ**  
In collaborazione con **Bergamo Film Meeting**  
e **Pigmenti**  
**PIGMENTI presenta "DROPS" featuring Andrea**  
**Baronchelli, Awa Fall e Zësar Bahamonte**

MERCOLEDÌ 22 MARZO

18.00 Ridotto Gavazzeni Teatro Donizetti Jazz Featuring  
**JAZZ EXHIBITION**  
**IL JAZZ DI RICCARDO SCHWAMENTHAL**  
**tra composizione e improvvisazione**  
Inaugurazione della mostra fotografica  
a cura di **Luciano Rossetti**  
La mostra sarà aperta dalle 15.00 alle 19.00  
nei seguenti giorni:  
dal 23 al 26 marzo, 1 e 2 aprile e 8 aprile.  
La mostra sarà inoltre visitabile durante le sere  
di spettacolo dal pubblico presente in sala.

21.00 Auditorium di Piazza della Libertà Jazz Featuring  
**JAZZ MOVIE**  
In collaborazione con **Lab80**  
Proiezione del film **ENRICO RAVA. NOTE NECESSARIE**  
di **Monica Affatato**

## GIOVEDÌ 23 MARZO

09.00 Auditorium di Piazza della Libertà Jazz Featuring  
**JAZZ SCHOOL**  
 In collaborazione con **CDpM Europe**  
**DUKE ELLINGTON: A NEW WORLD A-COMING**  
 con **CDpM Europe Big Band**  
 Incontri didattici riservati agli studenti  
 delle scuole primarie e secondarie.

18.00 Caffè della Funicolare Scintille di Jazz  
**TRI(O)TTICO**

19.00 Bergamo Alta Jazz Featuring  
**CORSAROLA STREET JAZZ PARADE**  
 In collaborazione con **Comunità delle Botteghe**  
**Bergamo Alta**

21.00 Teatro Sociale Jazz al Sociale  
**RUDY ROYSTON OriOn triO**  
**FRANCESCO BEARZATTI TINISSIMA QUARTET**

23.30 The Tucans Pub Scintille di Jazz  
 **ROBERTO FRASSINI MONETA QUARTET**  
**About Silence**

## VENERDÌ 24 MARZO

09.00 Auditorium di Piazza della Libertà Jazz Featuring  
**JAZZ SCHOOL**  
 In collaborazione con **CDpM Europe**  
**DUKE ELLINGTON: A NEW WORLD A-COMING**  
 con **CDpM Europe Big Band**  
 Incontri didattici riservati agli studenti  
 delle scuole primarie e secondarie.

18.00 Biblioteca Angelo Mai Jazz in Città  
**EVAN PARKER SOLO**

19.00 Biblioteca Angelo Mai Jazz Featuring  
**JAZZ BOOK**  
 In collaborazione con **Libreria IBS**  
**- Libraccio Bergamo**  
**CONVERSAZIONI CON STEVE LACY**  
 Interviene **Francesco Martinelli**

21.00 Teatro Donizetti Jazz al Donizetti  
**BILL FRISELL - KENNY WOLLESEN DUO**  
**REGINA CARTER Simply Ella**

23.30 Balzer Scintille di Jazz  
 **TOMMASO LANDO TRIO**

SABATO 25 MARZO

- |       |   |                   |
|-------|---|-------------------|
| 09.00 | <p>Auditorium di Piazza della Libertà</p> <p><b>JAZZ SCHOOL</b></p> <p>In collaborazione con <b>CDpM Europe</b></p> <p><b>DUKE ELLINGTON: A NEW WORLD A-COMING</b></p> <p>con <b>CDpM Europe Big Band</b></p> <p>Incontri didattici riservati agli studenti delle scuole primarie e secondarie.</p> | Jazz Featuring    |
| 11.00 | <p>Accademia Carrara</p> <p><b>ERNST REIJSEGER CELLO SOLO</b></p>   | Jazz in Città     |
| 15.00 | <p>Chiosstro di Santa Marta</p> <p><b>ANDREA ANDREOLI QUINTET</b></p>   | Scintille di Jazz |
| 17.00 | <p>Auditorium di Piazza della Libertà</p> <p><b>CHRISTIAN WALLUMRØD ENSEMBLE</b></p>  | Jazz in Città     |
| 18.30 | <p>Sala Riccardi Teatro Donizetti</p> <p><b>JAZZ MEETING</b></p> <p>In collaborazione con <b>Associazione I-Jazz</b></p> <p><b>A MISURA DI JAZZ. Proposta per una nuova legge per lo spettacolo dal vivo</b></p>  | Jazz Featuring    |
| 21.00 | <p>Teatro Donizetti</p> <p><b>WILLIAM PARKER ORGAN QUARTET</b></p> <p><b>MARILYN MAZUR'S SHAMANIA</b></p>   | Jazz al Donizetti |
| 23.30 | <p>Balzer</p> <p><b>GIANLUCA DI IENNO QUARTET</b></p>   | Scintille di Jazz |



DOMENICA 26 MARZO

- |       |   |                   |
|-------|---|-------------------|
| 11.00 | <p>Sala alla Porta Sant'Agostino</p> <p><b>JAZZ CLUB CONCERT</b></p> <p>In collaborazione con <b>Jazz Club Bergamo</b></p> <p><b>JAZZER 5</b></p>   | Jazz Featuring    |
| 15.00 | <p>Ex Monastero del Carmine</p> <p><b>CAMILLA BATTAGLIA Tomorrow</b></p>  | Scintille di Jazz |
| 17.00 | <p>Teatro Sociale</p> <p><b>ANDY SHEPPARD QUARTET Surrounded by Sea</b></p>   | Jazz al Sociale   |
| 21.00 | <p>Teatro Donizetti</p> <p><b>MELISSA ALDANA</b></p> <p><b>ENRICO PIERANUNZI &amp; THE BRUSSELS JAZZ ORCHESTRA</b> featuring <b>BERT JORIS</b></p> <p><b>The Music of Enrico Pieranunzi</b></p> | Jazz al Donizetti |

# I LUOGHI DI BERGAMO JAZZ



## LEGENDA

- |   |  |
|---|--|
| <b>A</b> Teatro Donizetti<br>Piazza Cavour, 15                                  | <b>G</b> Ex Monastero del Carmine<br>Via Colleoni, 21 - Bergamo Alta   |
| <b>B</b> Teatro Sociale<br>Via Colleoni, 4 - Bergamo Alta                       | <b>H</b> Chiostro di Santa Marta<br>Piazza Vittorio Veneto, 8          |
| <b>C</b> Auditorium Piazza della Libertà<br>P.zza Libertà angolo Via Duzioni, 2 | <b>I</b> Balzer<br>Portici Sentierone, 41                              |
| <b>D</b> Accademia Carrara<br>Piazza Carrara, 82                                | <b>L</b> Caffè della Funicolare<br>Via Porta Dipinta, 1 - Bergamo Alta |
| <b>E</b> Biblioteca Angelo Mai<br>Piazza Vecchia, 15 - Bergamo Alta             | <b>M</b> The Tucans Pub<br>Via Donizetti, 25/A - Bergamo Alta          |
| <b>F</b> Sala alla Porta Sant'Agostino<br>Via della Fara - Bergamo Alta         |  |

# JAZZ

**BERGAMO**  
**JAZZ**  
**2017 FESTIVAL**

**AL**

**DONIZETTI**

**ZZ**



# BILL FRISELL KENNY WOLLESEN

**DUO**

Bill Frisell chitarra

Kenny Wollesen batteria



**VENERDÌ 24 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO DONIZETTI**

**UN DUO  
FANTASIOSO  
CON ECHI BLUES  
E COUNTRY**

A distanza di quasi vent'anni da un doppio concerto che rimane indelebilmente impresso negli annali di Bergamo Jazz, una delle stelle più luminose del firmamento chitarristico

contemporaneo torna a calcare il palcoscenico del Teatro Donizetti: era il 1998 e Bill Frisell suonò la sera finale del festival prima con il quartetto *Angel Song* di Kenny Wheeler (con niente di meno che Lee Konitz e Dave Holland a completare il quadro) e poi con Joe Lovano e Paul Motian; una serata davvero memorabile, che i tanti presenti non hanno dimenticato.

Ora, il chitarrista di Baltimora si ripresenta con al suo fianco uno dei batteristi più versatili in circolazione, già partner di Tom Waits, Sean Lennon, Ron Sexsmith, Norah Jones, John Lurie, John Zorn, Nels Cline e Myra Melford, nonché componente dei Sex Mob, del New Klezmer Trio e dei Klezmerin. Wollesen ha tra l'altro preso parte ad uno degli album più recenti di Frisell, *Guitar In The Space Age!*, sorta di viaggio a ritroso nel tempo alla riscoperta del sound dei Byrds, dei Beach Boys, di Duane Eddy, di Link Wray e di altre icone del rock anni Cinquanta e Sessanta, ovviamente rivisitati tutti in maniera personale.

Insieme, Bill Frisell e Kenny Wollesen sono protagonisti di un "faccia a faccia" paritario, sofisticato ma attento alla comunicativa, giocato su un'intesa empatica maturata in anni e anni di collaborazione in vari contesti e nel quale affiorano disparate influenze, inclusi anche il blues e il country, amatissimi da entrambi.

**JAZZ AL DONIZETTI**

# REGINA CARTER

**Regina Carter** violino

**Marvin Sewell** chitarra

**Reggie Washington** contrabbasso

**Alvester Garnett** batteria

Simply Ella



BERGAMO JAZZ 2017

**VENERDÌ 24 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO DONIZETTI**

## **OMAGGIO ALLA REGINA DEL CANTO JAZZ**

*Semplicemente Ella:* con questo titolo Regina Carter rende sentito omaggio a una delle regine del jazz vocale, sua fonte di ispirazione sin dall'inizio di carriera e

adesso, in coincidenza con il centenario della nascita (il prossimo 25 aprile) dell'indimenticabile e indimenticata cantante scomparsa nel 1996, filo conduttore di un nuovo album e del tour che la riporta a Bergamo dopo 17 anni.

E da una musicista che sa far letteralmente cantare il suo strumento c'è da aspettarsi qualcosa di speciale: nelle mani di Regina Carter il violino nel jazz è tornato infatti ai fasti di un Stephane Grappelli, unendo mirabile virtuosismo tecnico a una non comune profondità espressiva.

Nata a Detroit, Regina Carter si è dapprima avvicinata alla musica classica e poi al rhythm'n blues e al jazz: «A Detroit sono accadute così tante cose a livello musicale.

Tra i miei amori ci sono stati la Motown, i Parliament, i Funkadelic e la musica classica. A scuola prendevo anche lezioni di musica indiana e, naturalmente, di musica africana», ricorda oggi la stessa violinista. Negli anni ha poi collaborato con Max Roach, Oliver Lake, String Trio of New York, Kenny Barron (con il quale si è esibita al Donizetti nel 2000), Wynton Marsalis e Cassandra Wilson. Ma una delle più belle soddisfazioni della sua vita artistica Regina Carter se l'è tolta quando le è stata offerta la possibilità di suonare il celebre violino "cannone" di Paganini. Come dire, per lei i confini musicali non esistono.



# WILLIAM PARKER ORGAN

QUARTET

## Explorations

**James Brandon Lewis** sax tenore

**Cooper Moore** organo, tastiere

**William Parker** contrabbasso

**Hamid Drake** batteria, percussioni



**SABATO 25 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO DONIZETTI**

## **UN QUARTETTO NEL SOLCO DELLA GRANDE MUSICA NERA**

Un autentico superquartetto:  
non si può definire altrimenti  
il gruppo guidato dal  
contrabbassista William  
Parker, personalità  
carismatica che nella sua  
musica fonde il più autentico

*humus* culturale afroamericano con le diramazioni stilistiche  
del jazz più avanzate e il cui talento ha trovato molteplici vie  
di esplorazione anche nel teatro, nel cinema e nel balletto.

Numerosissime le sue collaborazioni: Cecil Taylor, Bill  
Dixon, Sunny Murray, Don Cherry, Peter Brötzmann, il poeta  
Amiri Baraka, solo per fare qualche nome. E tra i tanti suoi

progetti ci sono la Little Huey Creative Orchestra, Music Is,  
The Inside Songs of Curtis Mayfield e In Order To Survive.

A caratterizzare il nome e il sound dell'Organ Quartet c'è il  
pianista, in questo caso inevitabilmente organista, Cooper  
Moore, musicista dai tratti geniali, nonché compositore,

*storyteller*, didatta e altro ancora. Ma non sono da meno

gli altri due: James Brandon Lewis è uno degli esponenti  
più in vista del jazz d'oltre oceano delle ultime generazioni,  
incoronato da Ebony Magazine come uno dei "sette giovani  
musicisti da tenere d'occhio" e indicato da Sonny Rollins  
come uno dei migliori sassofonisti oggi in circolazione;  
Hamid Drake è batterista di comprovata versatilità e dalla  
carriera fitta di collaborazioni di prestigio (Fred Anderson,  
Don Cherry, Bill Laswell, Herbie Hancock, Archie Shepp  
e tantissimi altri, incluso il vibrafonista Pasquale Mirra).

**Insomma, un quartetto che promette una cosa sola:**

**Grande Musica Nera!**

# MARILYN MAZUR'S

# SHAMANIA

**Marilyn Mazur** percussioni

**Josefine Cronholm** voce, percussioni

**Hildegunn Øiseth** tromba, corno

**Lotte Anker** sassofoni

**Sissel Vera Pettersen** sassofoni, voce

**Lis Wessberg** trombone

**Makiko Hirabayashi** pianoforte, tastiere

**Ellen Andrea Wang** contrabbasso

**Lisbeth Diers** congas, percussioni

**Anna Lund** batteria

**Tine Erica Aspaas** danza e coreografie





**SABATO 25 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO DONIZETTI**

## **UN VORTICE DI SUONI, RITMI, DANZE**

Undici donne provenienti dal Nord Europa – Danimarca, Svezia e Norvegia, per la precisione – che alla sola entrata in scena portano una ventata di irresistibile

freschezza ed energia. A guidarle è una percussionista di rara fantasia, Marilyn Mazur, capace di muoversi con naturale agilità e musicalità fra piatti e tamburi di varia foggia e già apprezzata per le sue qualità al fianco di Miles Davis, che nella seconda metà degli anni Ottanta la fece conoscere al pubblico di tutto il mondo, e poi di Wayne Shorter, Gil Evans e Jan Garbarek, con il quale ha lungamente collaborato.

Nata a New York ma cresciuta in Danimarca, di discendenza polacca e afro-americana, Marilyn Mazur è anche compositrice, pianista, vocalist e danzatrice: come leader ha guidato diverse formazioni, tra cui Future Song, con cui ha registrato anche per ECM (*Small Labyrinths*). Per la stessa etichetta tedesca ha pubblicato *Elixir* (in duo con Garbarek) e *Celestial Circle* (con John Taylor, Josefine Cronholm e Anders Jormin).

Shamania riunisce altre strumentiste versatili nel solco di una musica che assomma grande senso ritmico e melodico, in un'alternanza fra momenti squisitamente percussionistici, dalla palpabile tensione ritualistica, e incandescenti collettivi, altrettanto travolgenti e contagiosi.

Un tocco di ulteriore spettacolarità lo donano le coreografie della danzatrice norvegese Tine Erica Aspaas.

Un concerto da ascoltare, ma soprattutto da vedere.

**Melissa Aldana** sax tenore  
**Pablo Menares** contrabbasso  
**Craig Weinrib** batteria

# MELISSA ALDANA



**DOMENICA 26 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO DONIZETTI**

## **LA NUOVA STELLA DEL SAX TENORE**

Lo scorso anno la palma di rivelazione di Bergamo Jazz è andata alla clarinettista israeliana Anat Cohen e quest'anno ci sono tutte le premesse che potrebbe

andare a lei, Melissa Aldana, ventottenne tensesassofonista nata in Cile, ma da un po' di anni residente, come la stessa Cohen, a New York.

Figlia di un sassofonista, con il quale ha studiato da bambina, inizialmente dedita al sax alto ma poi passata al tenore dopo essere stata folgorata dall'ascolto di Sonny Rollins, Melissa Aldana ha frequentato il Berklee College of Music di Boston, trovando il suo mentore in George Garzone. Successivamente si è trasferita nella Big Apple e nel 2013 si è imposta nella Thelonious Monk Competition, uno dei più prestigiosi concorsi jazzistici internazionali. E recentemente l'importante rivista Down Beat ha indicato Melissa Aldana tra i 25 nuovi talenti da tenere d'occhio.

Tra le influenze cita anche Don Byas, Gene Ammons e Lucky Thompson, oltre ai contemporanei Chris Potter e Mark Turner. Un altro titolato collega di strumento, Greg Osby, le ha permesso di esordire discograficamente nel 2010, con *Free Fall*, al quale sono poi seguiti *Second Cycle*, *Melissa Aldana & Crash Trio* e *Back Home*. Negli ultimi due compare, fra gli altri, il bassista, anch'egli cileno, Pablo Menares, che, insieme al batterista statunitense Craig Weinrib, fornirà sul palcoscenico del Donizetti il supporto ritmico alla giovane ma già più che esperta leader.

# ENRICO PIERANUNZI & THE BRUSSELS JAZZ ORCHESTRA

feat. **BERT JORIS**

## The Music of Enrico Pieranunzi

**Enrico Pieranunzi** pianoforte

**Bert Joris** tromba

**Frank Vaganee** sax alto e soprano, flauto

**Dieter Limbourg** sax alto e soprano, flauto, clarinetto

**Kurt Van Herck** sax tenore e soprano, flauto, clarinetto

**Bart Defoort** sax tenore e soprano

**Bo Van Der Werf** sax baritono, clarinetto basso

**Marc Goufroid, Lode Mertens, Ben Fleerackers** trombone

**Laurent Hendrick** trombone basso

**Serge Plume, Nico Schepers,**

**Pierre Drevet, Jeroen Van**

**Malderen** tromba, flicorno

**Jos Machtel** contrabbasso

**Toni Vitacolonna** batteria



**DOMENICA 26 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO DONIZETTI**

**MELODIE  
RAFFINATE  
ED ELEGANTI  
TESSITURE**

Il raffinato pianoforte di Enrico Pieranunzi incontra una delle più dinamiche compagini orchestrali europee: comune terreno d'intesa la musica dello stesso musicista romano, il cui estro compositivo, dagli spiccati tratti narrativi ed

evocativi, è pari a quello di strumentista. Il sodalizio fra Pieranunzi e la Brussels Jazz Orchestra passa attraverso gli arrangiamenti congegnati dal trombettista e flicornista Bert Joris, conosciuto dal pianista italiano nel 1999 e impegnato nell'occasione anche nelle vesti di solista.

Attivo sulle scene del jazz europee e internazionali sin dagli anni Settanta, Bert Joris collabora di frequente con l'orchestra della capitale belga, con la quale ha realizzato diversi progetti. Dal canto suo la BJO, fondata nel 1993, ha collezionato innumerevoli collaborazioni, ospitando via via nei suoi ranghi altre forti personalità, quali, Lee Konitz, Maria Schneider, Joe Lovano, Dave Douglas, Richard Galliano, McCoy Tyner e il nostro Gianluigi Trovesi.



**BJO**  
BRUSSELS  
JAZZ  
ORCHESTRA

**BERGAMO**  
**JAZZ**  
2017 **FESTIVAL**

**JAZZ**

**AL**

**S**

**O**

**C**

**IA**

**LE**

**ZZ**



# RUDY ROYSTON

## OriOn

### TRIO

**Jon Irabagon** sax tenore e soprano

**Yasushi Nakamura** contrabbasso

**Rudy Royston** batteria



**GIOVEDÌ 23 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO SOCIALE**

**SAX, BASS  
& DRUMS:  
IL TRIANGOLO  
PERFETTO**

Bill Frisell, Dave Douglas, JD Allen, Ravi Coltrane, Jason Moran, Ben Allison, Greg Osby, Jeremy Pelt, Don Byron, nonché la Mingus Big Band, sono solo alcuni tra coloro che si sono avvalsi e

si avvalgono del drumming dinamico e portentoso di Rudy Royston, non a caso uno dei batteristi oggi più richiesti.

Nativo di Fort Worth, Texas, cresciuto a Denver, in Colorado, Rudy Royston si è trasferito a New York nel 2006, entrando subito nei giri musicali che contano: il suo drumming si adatta a diversi ambiti espressivi, dal *mainstream*

aggiornato alle esplorazioni più avventurose. Di pari passo con l'attività di *sideman*, Royston ha dato corso a propri progetti dando alle stampe nel 2014 l'album *303*, nel quale compaiono, fra l'altro, riletture di una composizione di Mozart e di una canzone dei Radiohead ("High and Dry"), e sul finire del 2016 *Rise of Orion*, registrato insieme

al sassofonista Jon Irabagon e al contrabbassista Yasushi Nakamura, gli stessi partner con cui partecipa a Bergamo Jazz 2017. Come si evince dall'ascolto dell'album, l'OriOn triO rielabora in maniera personale la moderna tradizione del jazz poggiando su una notevole intesa che consente anche qualche deviazione di percorso, ma sempre nell'alveo del più squisito linguaggio jazzistico. Anche in questo caso, la tracklist annovera un paio di episodi di provenienza extrajazzistica: "Make A Smile For Me" del soulsinger Bill Withers e un'aria dall'opera *Didone ed Enea* di Henry Purcell.

**Francesco Bearzatti** sax tenore

**Giovanni Falzone** tromba

**Danilo Gallo** basso elettrico, elettronica

**Zeno De Rossi** batteria

# FRANCESCO BEARZATTI

TINISSIMA  
QUARTET



**GIOVEDÌ 23 MARZO 2017**  
**ORE 21.00 | TEATRO SOCIALE**

## **MUSICA** **E IMPEGNO CIVILE**

Il Tinissima Quartet del  
sassofonista friulano  
Francesco Bearzatti è  
certamente da annoverare  
fra le più solide e avvincenti

formazioni *made in Italy* affermatesi negli ultimi decenni: lo  
attesta anche il secondo piazzamento fra i gruppi italiani  
dell'anno ottenuto nel "Top Jazz 2016" di Musica Jazz.

Poggiando su una ritmica fortemente dinamica come  
quella costituita dal bassista Danilo Gallo e dal batterista  
Zeno De Rossi, i sassofoni di Bearzatti e la tromba di  
Giovanni Falzone hanno modo di sveltare in scioltezza e nel  
contempo di disegnare traiettorie espressive avventurose.

Dopo l'album di esordio del 2008 dedicato alla grande  
fotografa Tina Modotti, il successivo omaggio a Malcolm X  
e il progetto *Monk 'N' Roll*, nel quale la musica di Thelonious  
Monk si mescola a celebri pezzi del rock non senza un  
pizzico di azzardo, Bearzatti e compagni si sono tuffati  
nel mondo di Woody Guthrie e della canzone popolare  
americana degli anni Trenta e Quaranta con *This Machine  
Kills Fascists*. Un disco che è un tributo a uno dei più illustri  
ribelli d'America, ma anche il pretesto per compiere un  
appassionante vagabondaggio musicale fra paesaggi  
che profumano di blues e d'altro e una dichiarazione  
forte, in tempi come i nostri in cui le disuguaglianze sociali  
persistono. Bearzatti e compagni si sono quindi appropriati  
della famosa scritta che campeggiava sulla chitarra di  
Woody Guthrie per apporla sui propri strumenti  
e combattere a modo loro le ingiustizie del presente.

**Andy Sheppard** sax tenore e soprano

**Eivind Aarset** chitarra, elettronica

**Michel Benita** contrabbasso

**Sebastian Rochford** batteria

# ANDY SHEPPARD

QUARTET

## Surrounded by Sea





**DOMENICA 26 MARZO 2017**  
**ORE 17.00 | TEATRO SOCIALE**

## **UN SUPER QUARTETTO EUROPEO**

Figura di spicco del jazz britannico da almeno una trentina d'anni, Andy Sheppard vanta altolocate frequentazioni con personalità carismatiche e innovative.

Come George Russell, Gil Evans e Carla Bley, con la quale il sassofonista di Warminster collabora tuttora, oltre che con il meglio del British Jazz (ad iniziare dal pianista Keith Tippett, con cui Sheppard ha registrato nel 1990 l'album *66 Shapes of Lipstick*, prodotto da Robert Fripp) ed europeo tutto, inclusa la pianista italiana Rita Marcotulli, alla quale è legato da anni da un fecondo sodalizio artistico.

Il suo attuale quartetto, evoluzione del trio con il francese Michel Benita, fra i numeri uno del contrabbasso d'oltralpe, e con il batterista connazionale Sebastian Rochford, che si sta distinguendo come componente di altre notevoli formazioni d'oltre Manica (dai Polar Bear ai Sons of Kemet), con l'aggiunta dell'immagifico chitarrista norvegese Eivind Aarset, rappresenta assai bene una visione del jazz dalla prospettiva del Vecchio Continente. La perfetta padronanza del lessico jazzistico si unisce, infatti, a una vena espressiva tipicamente europea, permeata da spiccato lirismo e naturale senso melodico.

Della bontà del quartetto assemblato da Sheppard fa testo l'album *Surrounded By Sea*, pubblicato da ECM nel 2015: un disco dove si coglie appieno la compenetrazione fra le singole individualità, tutte al servizio del rigoroso disegno compositivo del leader, ma da esso mai sacrificate.

A large yellow L-shaped graphic at the top left and a yellow trapezoidal shape behind the 'JA' text.

# JA

A yellow trapezoidal shape behind the 'BERGAMO' text and a yellow horizontal bar behind the 'JAZZ' text.

**BERGAMO**  
**JAZZ**

2017

**FESTIVAL**

A large yellow trapezoidal shape at the bottom of the page.





**ZZ**

**IN**

**CITTÀ**

# EVAN PARKER

Evan Parker sax tenore e soprano

SOLO



VENERDÌ 24 MARZO 2017

ORE 18.00 | BIBLIOTECA ANGELO MAI

## UN MAESTRO DELL'IMPROVVISAZIONE

Evan Parker è uno dei maestri indiscussi dell'arte dell'improvvisazione più avventurosa. Classe 1944, il sassofonista di Bristol è

sin dagli anni Sessanta una delle personalità preminenti del jazz cresciuto in Europa, e in particolare in Gran Bretagna: dopo aver assorbito inizialmente la lezione di Paul Desmond e poi di John Coltrane, Albert Ayler e altri, se ne è staccato in modo radicale per creare un proprio originalissimo linguaggio.

Facendo ricorso all'assoluta padronanza tecnica dei propri strumenti (sax tenore e soprano), Evan Parker ne esplora a fondo le risorse espressive e mette in pratica un'idea di improvvisazione libera, mai fine a se stessa.

Impossibile elencare tutti i musicisti con i quali Evan Parker ha condiviso la propria esperienza e visione della musica: bastino i nomi di Derek Bailey, Anthony Braxton, Steve Lacy, Kenny Wheeler, Tony Oxley, Cecil Taylor, Stan Tracey, Peter Brötzmann, Barry Guy, Paul Bley, George Lewis, nonché di collettivi come Music Improvisation Company, Spontaneous Music Ensemble, Globe Unity Orchestra e il trio del pianista tedesco Alex Von Schlippenbach (completato dal batterista Paul Lovens). Ha anche collaborato, in contesti assai diversi, con i compositori Gavin Bryars e Michael Nyman, con il batterista dei Rolling Stones Charlie Watts e con l'ex Japan David Sylvian.

Ma una delle sue specialità rimane la *solo performance*: in quest'ambito Evan Parker non ha praticamente eguali.

# ERNST REIJSEGER

Ernst Reijseger violoncello

CELLO SOLO



**SABATO 25 MARZO 2017**

**ORE 11.00 | ACCADEMIA CARRARA**

## **UN VIOLONCELLO SENZA CONFINI**

Violoncellista e compositore, Ernst Reijseger è anche un formidabile performer: quando suona il suo strumento, che talvolta

imbraccia come se fosse una chitarra, dà sfogo a una musicalità senza confini (anche mediante un uso particolare della propria voce) e a una gestualità che rendono i suoi concerti unici e imprevedibili.

Uomo di punta della scena della musica improvvisata europea, il musicista olandese è costantemente alla ricerca di nuovi orizzonti espressivi e ha collaborato con artisti di disparata appartenenza stilistica: da illustri colleghi di strumento come Yo Yo Ma e Giovanni Sollima ai pianisti Uri Caine e Franco D'Andrea, dal percussionista indiano Trilok Gurtu al coro sardo Tenore e Cuncordu de Orosei e tanti altri ancora. Reijseger ha fatto parte della ICP Orchestra, uno dei più importanti collettivi jazz europei, e con il batterista connazionale Han Bennink e il sassofonista americano Michael Moore ha dato vita al notevolissimo Clusone Trio, formazione che ha preso il nome dal festival della Val Seriana. Un altro trio, di più recente costituzione, lo vede affiancato dal pianista Harmen Fraanje e dal percussionista e vocalist di origine senegalese Mola Sylla. Di grande rilievo è il suo sodalizio con il regista tedesco Werner Herzog, per il quale ha composto le colonne sonore di numerosi film, fra cui *The Wild Blue Yonder (L'ignoto spazio profondo)*, *The White Diamond (Il diamante bianco)* e *Cave of Forgotten Dreams*.

**JAZZ IN CITTÀ**



**Christian Wallumrød** pianoforte, harmonium, toy piano  
**Eivind Lønning** tromba  
**Espen Reinertsen** sax tenore  
**Katrine Schjøtt** violoncello  
**Per Oddvar Johansen** batteria, vibrafono

# CHRISTIAN WALLUMRØD

ENSEMBLE



**SABATO 25 MARZO 2017**

**ORE 17.00 | AUDITORIUM P.ZZA LIBERTÀ**

## **I SUONI SUGGESTIVI DEL NORD EUROPA**

Attivo sin dai primi anni Novanta, Christian Wallumrød è da tempo uno dei principali esponenti della florida e variegata scena musicale scandinava, in particolare norvegese, alla quale l'italiano Luca Vitali ha dedicato

l'enciclopedico volume *Il Suono del Nord*.

Esploratore anche di paesaggi musicali elettronici, Wallumrød deve la sua originale cifra stilistica a influenze diverse, incluse musica classica e di estrazione folklorica. Il tutto tradotto in una dimensione dalle accentuate, seducenti inflessioni cameristiche.

Nel 1996, il pianista e tastierista di Kongsberg ha firmato il suo primo album per l'etichetta tedesca ECM (*No Birch*) e da allora il suo nome ha preso a circolare a livello internazionale.

Ha all'attivo collaborazioni con altri importanti artisti scandinavi, quali la vocalist Sidsel Endresen, il trombettista Nils Petter Molvær, lo sperimentatore elettronico Jan Bang, il batterista Audun Kleive, la Oslo Sinfonietta e la Trondheim Jazz Orchestra; fa parte del gruppo franco-norvegese Dans Les Arbres e insieme a suo fratello Fredrick, batterista, ha dato corso al progetto Brutter. Con il suo ensemble, nelle cui file spicca il batterista Per Oddvar Johansen e che negli anni ha subito cambiamenti d'organico, ma prestando sempre fede a una configurazione strumentale originale, Christian Wallumrød persegue una sofisticata ricerca timbrica e sonora, riflessa anche nel recente album *Kurzsam and Fulger*, dove si colgono anche intriganti influssi minimalisti.

DI  
E  
ILLE  
JA  
CIN  
S





**JAZZ**



**BERGAMO**  
**JAZZ**  
2017 **FESTIVAL**

# UNA BELLA OCCASIONE PER ASCOLTARE QUALCUNO DEI GRANDI DI DOMANI

Dopo averlo conosciuto nel 2010 durante una master che teneva presso i Seminari Jazz di Nuoro, ho avuto modo di parlare diffusamente con Dave Douglas in occasione del mio concerto alla GAMEC per Bergamo Jazz 2016. Dalla nostra conversazione è scaturita l'idea, che a Dave è piaciuta immediatamente, di una rassegna dedicata a giovani musicisti da inserire nel programma dell'edizione 2017 del Festival.

Ha così preso forma Scintille di Jazz, una serie di concerti che intende proporre ciò che "bolle in pentola" negli ambienti musicali legati alle nuove, interessantissime generazioni, le cui occasioni per farsi conoscere da pubblico e addetti ai lavori sono purtroppo ancora poche.

Dopo un lungo lavoro di raccolta, che per questa "prima volta" ha privilegiato l'area lombarda, con una particolare attenzione anche alla nostra città, sono stati selezionati sei progetti appartenenti ad aree stilistiche diverse, che riflettono altrettante anime del mondo musicale di oggi.

I luoghi che ospiteranno questi concerti sono caratterizzati da un'atmosfera fortemente "jazz club" e, per la comodità degli appassionati, sempre molto vicini ai luoghi principali in cui si svolge il Festival.

Una bella occasione per ascoltare qualcuno dei "grandi" di domani!

**Tino Tracanna**

Curatore della sezione "Scintille di Jazz"

# TRI(O)TTICO

**Federico Calcagno** clarinetto,  
clarinetto basso

**Davide Sartori** chitarra

**Victoria Kirilova** contrabbasso



**GIOVEDÌ 23 MARZO 2017**

**ORE 18.00 | CAFFÈ DELLA FUNICOLARE**

Nato all'interno dei corsi di jazz del Conservatorio di Milano, Tri(o)ttico ha preso vita nel 2014 dall'idea di mettere in gioco gli impasti timbrici di clarinetto, chitarra e contrabbasso in un contesto squisitamente cameristico. I suoni interagiscono tra loro, si sommano, si scontrano e si incontrano nelle armonie di un repertorio originale che rende omaggio anche alla tradizione degli *standards*.

# ROBERTO FRASSINI MONETA QUARTET

**Gabriele Mitelli** tromba

**Francesco Ganassin** clarinetto

**Roberto Frassini Moneta** contrabbasso

**Nelide Bandello** batteria



About Silence

**GIOVEDÌ 23 MARZO 2017**

**ORE 23.30 | THE TUCANS PUB**

Suggestionato dalla musica corale e dalle forme più avanzate del jazz contemporaneo, il contrabbassista bergamasco Roberto Frassini Moneta, che si è formato studiando al CDpM, esplora con il suo quartetto il rapporto tra suono e silenzio. Ne consegue un dialogo "a quattro" attento a cogliere l'ispirazione del momento e a rendere palpabile ogni sfumatura.

**SCINTILLE DI JAZZ**

# TOMMASO LANDO

## TRIO

**Tommaso Lando** chitarra  
**Marco Rottoli** contrabbasso  
**Federico Donati** batteria



**VENERDÌ 24 MARZO 2017**  
**ORE 23.30 | BALZER**

Formatosi nel giugno 2010, il trio del chitarrista Tommaso Lando vede al fianco del leader altri due musicisti bergamaschi. Il gruppo propone diversi brani originali, caratterizzati da arrangiamenti piuttosto particolari, spesso ispirati a culture extra-occidentali. Tuttavia, lo stile del trio è, dal punto di vista dei suoni e del linguaggio, legato alla tradizione jazzistica più "classica".

# ANDREA ANDREOLI

## QUINTET

**Andrea Andreoli** trombone  
**Alessandro Bottacchiari** tromba  
**Antonio Vivenzio** tastiera  
**Sandro Massazza** contrabbasso  
**Vittorio Marinoni** batteria



**SABATO 25 MARZO 2017**  
**ORE 15.00 | CHIOSTRO DI S. MARTA**

Il trombonista bergamasco presenta il suo primo album da solista, *Don't Give Up*, costituito perlopiù da composizioni originali che si rifanno alle sonorità jazz newyorkesi, mantenendo comunque un solido legame con la tradizione Swing e be-bop e traendo ispirazione dalla musica di trombonisti contemporanei come Robin Eubanks, Marshall Gilkes e Michael Dease.

**BERGAMO JAZZ 2017**

## GIANLUCA DI IENNO QUARTET

**Fulvio Sigurtà** tromba  
**Gianluca Di Ienno** tastiera  
**Giulio Corini** contrabbasso  
**Alessandro Rossi** batteria



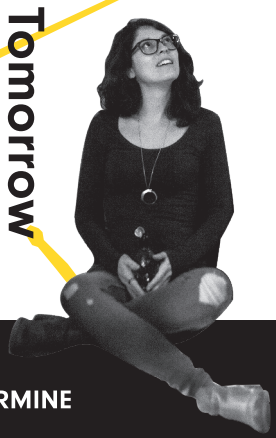
**SABATO 25 MARZO 2017**

**ORE 23.30 | BALZER**

Pianista e tastierista, Gianluca Di Ienno è uno dei nomi più in vista del jazz fiorito negli ultimi anni nell'area milanese. Ha già all'attivo una trentina di dischi e il suo curriculum di collaborazioni si sta via via ampliando. Il quartetto, con Giulio Corini al contrabbasso e Alessandro Rossi alla batteria, vede la significativa presenza del trombettista Fulvio Sigurtà.

## CAMILLA BATTAGLIA

**Camilla Battaglia** voce  
**Nicolò Ricci** sax tenore  
**Federico Pierantoni** trombone  
**Roberto Cecchetto** chitarra  
**Andrea Lombardini** basso elettrico  
**Bernardo Guerra** batteria



**DOMENICA 26 MARZO 2017**

**ORE 15.00 | EX MONASTERO DEL CARMINE**

Camilla Battaglia è una delle nuove voci del *jazz made in Italy*. Il suo progetto *Tomorrow*, che allinea solisti di indiscusso valore, è dedicato alla combinazione di suoni, ispirazioni e riflessioni che si sono avvicendati nel percorso musicale della giovane vocalist milanese e dalla volontà di creare una commistione tra composizioni dal taglio strumentale e vere e proprie *songs*.

**SCINTILLE DI JAZZ**

**BERGAMO**  
**JAZZ**

2017

**FESTIVAL**

**JAZZ**



**ZZ**

**FEATURING**

# BERGAMO FILM MEETING INAUGURA BERGAMO JAZZ

In collaborazione con **BERGAMO FILM MEETING** e **PIGMENTI**

**DOMENICA 19 MARZO 2017**

**ORE 15.30 - 19.00 | AUDITORIUM PIAZZA DELLA LIBERTÀ**

- 15.30** Film **NOWHERE TO GO (SENZA DOMANI)**  
di **Seth Holt (1958, 89')**, colonna sonora **Dizzy Reece**
- 17.30** **TRACANNA - BONNOT - CECCHETTO "DROPS"**  
sonorizzazione del film *Paris qui Dort*  
di **René Clair (1925, 35')**
- 18.15** **PIGMENTI** presenta **"DROPS" featuring ZÈSAR BAHAMONTE**  
**Tino Tracanna** sax tenore e soprano - **Walter "Bonnot"**  
**Buonanno** elettronica - **Roberto Cecchetto** chitarra  
Guests: **Awa Fall** voce - **Andrea Baronchelli** trombone -  
**Zésar Bahamonte** live painting

Il tradizionale passaggio di testimone fra Bergamo Film Meeting e Bergamo Jazz si articola in tre momenti consecutivi. Si comincia con la proiezione di *Nowhere To Go*, uno degli ultimi film dei leggendari Ealing Studios londinesi, con la colonna sonora del trombettista di origine giamaicana Dizzy Reece. La consueta sonorizzazione di un film è stavolta affidata a "Drops", progetto elettroacustico che schiera il sassofonista Tino Tracanna, il chitarrista Roberto Cecchetto e Walter "Bonnot" Buonanno, alchimista elettronico, dj e producer. Il trio musicherà in tempo reale uno dei primi esempi di film di fantascienza. Al termine, si uniranno a "Drops" il trombonista Andrea Baronchelli e la cantante Awa Fall: il quintetto, accompagnerà il live painting dell'artista spagnolo Zésar Bahamonte, suggellando così l'inedita triangolazione tra BFM, Bergamo Jazz e Pigmenti.





## JAZZ MOVIE

In collaborazione con **LAB 80**

**MERCOLEDÌ 22 MARZO 2017**

**ORE 21.00 | AUDITORIUM PIAZZA DELLA LIBERTÀ**

### ENRICO RAVA. NOTE NECESSARIE

Proiezione del film di **Monica Affatato**, Durata 97'

Enrico Rava, già Direttore Artistico di Bergamo Jazz dal 2012 al 2015, è al centro di un film documentario che ne ripercorre l'intenso percorso artistico. Un ritratto d'artista ricco di testimonianze e di musica per celebrare il più internazionale dei jazzisti italiani.

## JAZZ PIGMENTED

In collaborazione con **PIGMENTI**

Nei giorni immediatamente precedenti il Festival, Zésar Bahamonte realizzerà su un muro della città un'opera di grandi dimensioni dedicata a Bergamo Jazz, nell'ambito del progetto Oltrevisioni, organizzato da Pigmenti con l'intento di mettere a contatto la *street art*, forma d'arte con una potenza comunicativa trasversale, con presidi culturali importanti del territorio bergamasco. Zésar Bahamonte, protagonista della nuova edizione di Oltrevisioni, sarà anche l'autore dell'immagine che campeggerà su t-shirt e shopper di Bergamo Jazz 2017.



# JAZZ EXHIBITION

**MERCOLEDÌ 22 MARZO 2017**

**ORE 18.00 | RIDOTTO GAVAZZENI TEATRO DONIZETTI**

## **IL JAZZ DI RICCARDO SCHWAMENTHAL**

**tra composizione e improvvisazione**

Mostra fotografica a cura di **Luciano Rossetti**



**ART ENSEMBLE OF CHICAGO** Teatro Donizetti, 1974 - ph: Riccardo Schwamenthal

Si inaugura la mostra che Bergamo Jazz dedica a Riccardo Schwamenthal, fotografo le cui immagini sono note in tutto il mondo, grazie a copertine di dischi, riviste specializzate e mostre. Iniziata negli anni Cinquanta, l'attività di fotografo di Schwamenthal si è focalizzata sul jazz internazionale, su artisti che nell'arco di 50 anni si sono alternati sui palcoscenici dei maggiori festival italiani ed europei, pur senza mai trascurare l'attività jazzistica della sua città.

Le foto in mostra sono selezionate da Luciano Rossetti, che con Riccardo Schwamenthal ha condiviso l'esperienza della Phocus Agency, attingendo al fondo conservato presso la Biblioteca Angelo Mai e all'archivio della stessa famiglia Schwamenthal.

**Orari:** dal 23 al 26 marzo | 1, 2 aprile e 8 aprile ore 15.00-19.00

La mostra sarà inoltre visitabile durante le sere di spettacolo dal pubblico presente in sala.

**BERGAMO JAZZ 2017**

# JAZZ SCHOOL

In collaborazione con **CDpM EUROPE**

**DA GIOVEDÌ 23 A SABATO 25 MARZO 2017**

**ORE 09.00 - 12.00 | AUDITORIUM DI PIAZZA DELLA LIBERTÀ**

## **DUKE ELLINGTON: A NEW WORLD A-COMING**

con **CDpM Europe Big Band**

Incontri didattici riservati agli studenti delle scuole primarie e secondarie di Bergamo e provincia.

**Gabriele Comeglio** direzione e arrangiamenti

**Sergio Orlandi** prima tromba

**Claudio Angeleri** pianoforte

**Paola Milzani** voce

**Luca Pelliccioli, Gaetano Locoli, Paolo Simone** tromba

**Andrea Andreoli, Pierluigi Salvi** trombone

**Gabriele Comeglio, Andrea Ocera, Marco Gotti, Andrea Mocchi** sassofoni

**Carlo Barcella** chitarra

**Chiara Bianchi, Marco Doldi, Simone Pagani** basso

**Luca Bongiovanni** batteria

La collaborazione fra Bergamo Jazz e CDpM si rinnova nel segno di Duke Ellington. La figura e la musica del grande compositore afroamericano, una delle massime personalità della musica del Novecento, è infatti al centro delle tre lezioni/concerto rivolte agli studenti delle scuole primarie (la mattina di giovedì 23 marzo) e delle scuole secondarie di 1° e 2° grado (le due mattine successive), progettate tenendo conto delle diverse età evolutive. Gli alunni più piccoli saranno accompagnati alla scoperta della big band, ovvero dei diversi strumenti musicali che compongono un'orchestra jazz. Nelle due successive lezioni/concerto si penetrerà più in profondità nell'universo ellingtoniano, spaziando dai tempi della *Harlem Renaissance* degli anni Venti fino alle suites degli anni Sessanta e ai *Sacred Concerts*. I brani musicali saranno eseguiti dalla CDpM Europe Big Band, formata da docenti e allievi della stessa scuola bergamasca. È previsto anche l'intervento del musicologo Maurizio Franco.



ph: Dario Guerini

## JAZZ BOOK

In collaborazione con **LIBRERIA IBS + LIBRACCIO BERGAMO**

**VENERDÌ 24 MARZO 2017**

**ORE 19.00 | BIBLIOTECA ANGELO MAI**

### CONVERSAZIONI CON STEVE LACY

Interviene **Francesco Martinelli**

Al termine del concerto di Evan Parker, è in programma la presentazione del libro curato da Jason Weiss, che raccoglie numerose interviste con Steve Lacy, grande virtuoso del sax soprano e protagonista di innumerevoli avventure musicali.

Francesco Martinelli, studioso e didatta di fama internazionale, che ha curato la traduzione italiana del libro, si soffermerà sulle principali caratteristiche espressive che hanno fatto di Steve Lacy una personalità di grande spessore artistico.

## JAZZ MEETING

In collaborazione con **ASSOCIAZIONE I-JAZZ**

**SABATO 25 MARZO 2017**

**ORE 18.30 | SALA RICCARDI TEATRO DONIZETTI**

### A MISURA DI JAZZ

#### **Proposta per una nuova legge per lo spettacolo dal vivo**

L'incontro verte sulla proposta per una nuova legge per lo spettacolo dal vivo, con particolare attenzione al jazz e al suo mondo. L'incontro, al quale partecipano esponenti della politica e della cultura che credono nella valorizzazione del jazz in Italia, è organizzato in collaborazione con I-Jazz, associazione che riunisce al suo interno la maggior parte dei festival jazz italiani e della quale sta per entrare a farne parte anche Bergamo Jazz.

Intervengono:

**Giorgio Gori** Sindaco della Città di Bergamo

**Nadia Ghisalberti** Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo

**Massimo Boffelli** Direttore Teatro Donizetti

**Dave Douglas** Direttore Artistico Bergamo Jazz 2017

**On. Roberto Rampi** membro Commissione Cultura della Camera dei Deputati

**Gianni Pini** Presidente dell'Associazione I-Jazz

**Antonio Ribatti** referente MIDJ-Associazione Italiana Musicisti di Jazz

**BERGAMO JAZZ 2017**



# JAZZ CLUB CONCERT

In collaborazione con **JAZZ CLUB BERGAMO**

**DOMENICA 26 MARZO 2017**

**ORE 11.00 | SALA ALLA PORTA SANT'AGOSTINO**

## JAZZER 5

**Francesco Lento** tromba

**Michele Polga** sax tenore

**Luca Mannutza** pianoforte

**Daniele Sorrentino** contrabbasso

**Andrea Nunzi** batteria

L'ormai tradizionale concerto della domenica mattina, organizzato con una delle realtà associative jazzistiche più attive sul territorio bergamasco, Jazz Club Bergamo, ha come protagonista un quintetto che percorre speditamente la strada maestra del jazz di filiazione bop. Nati dall'iniziativa compositiva dei due leader, il pianista Luca Mannutza e il sassofonista Michele Polga, i Jazzer 5 ripropongono il sound tipico del quintetto con, in prima fila, tromba, affidata al giovane Francesco Lento, e sax, per riconsegnarlo filtrato dalla sensibilità di cinque musicisti che vivono il proprio tempo. Tradizione e modernità in equilibrio.



# CORSAROLA STREET JAZZ PARADE

In collaborazione con **COMUNITÀ DELLE BOTTEGHE BERGAMO ALTA**

**GIOVEDÌ 23 MARZO 2017**

**ORE 19.00 - 22.00 | BERGAMO ALTA**

Giovedì 23 marzo Città Alta si colora di jazz: oltre che al Teatro Sociale, al Caffè della Funicolare e al The Tucans Pub, si farà e ascolterà musica lungo tutta la Corsarola e oltre, dal piazzale antistante la stazione della Funicolare fino a Colle Aperto, grazie alla *street parade* della Maxentia Brass Band, formazione che si rifà nello spirito e nel repertorio alle più tipiche *marching band* di New Orleans.

Mentre si camminerà o ballerà al suo seguito, si potranno gustare gli aperitivi preparati appositamente per l'occasione dai locali che si affacciano su Via Colleoni. Conclusione a Colle Aperto, di fronte al Ristorante La Marianna.

L'iniziativa è realizzata grazie alla collaborazione della Comunità delle Botteghe Bergamo Alta.

Attiva dal 1999, la Maxentia Brass Band partecipa regolarmente a festival e rassegne, ad iniziare dal Magenta Jazz Festival che le ha dato i natali, eseguendo brani classici dello stile New Orleans - Dixieland. Ha registrato il CD *When the Maxentia Brass Band Go Marchin' in*.



## BERGAMO JAZZ IN VETRINA

In collaborazione con **ASCOM**

In occasione di Bergamo Jazz 2017, ASCOM e lo stesso Festival sono promotori di un'iniziativa rivolta agli esercizi commerciali del centro cittadino, che, per l'occasione, allestiranno le proprie vetrine a tema con l'esposizione di fotografie e altro materiale iconografico. Oltre 50 gli esercenti che hanno già aderito: un'apposita commissione selezionerà e premierà le 5 vetrine più belle.



## JAZZ BEER

In collaborazione con **ELAV BIRRIFICIO INDIPENDENTE**

Si chiama *Free Jazz* la birra creata appositamente per Bergamo Jazz 2017 dal Birrificio Indipendente Elav: una birra *Blanche* che, seguendo la tradizione belga, viene prodotta con malto d'orzo e frumento non maltato, oltre che con un mix di spezie. La birra *Free Jazz* è speziata alla camomilla, bergamotto e coriandolo. Una birra che profuma di libertà... come tutto il jazz.

Il Birrificio Indipendente Elav è stato insignito nel 2016 della "Chiocciola", il riconoscimento più esclusivo e qualificante conferito da Slow Food, uno dei tanti che negli anni hanno premiato una realtà di livello nazionale e internazionale, fortemente fedele alla manualità e ai concetti di artigianalità e territorio.





**E BIGLIE**

**O**

**LE**

**N**

**N**

# ETTERIA

**BERGAMO**  
**JAZZ**  
2017 **FESTIVAL**

# ABBONAMENTI

## JAZZ AL DONIZETTI

concerti del 24, 25 e 26 marzo 2017 al Teatro Donizetti

	intero	ridotto
Platea 1° settore, palchi 1° e 2° fila	82 €	74 €
Platea 2° settore, palchi 3° fila	70 €	63 €
Balconata 1° galleria	48 €	43 €
Balconata 2° galleria e numerato 1° galleria	38 €	34 €
Numerato 2° galleria	22 €	20 €

La riduzione per biglietti e abbonamenti è valida per i giovani under 27

# BIGLIETTI

## JAZZ AL DONIZETTI

concerti del 24, 25 e 26 marzo 2017 al Teatro Donizetti

	intero*	ridotto*
Platea 1° settore, palchi 1° e 2° fila	34 €	25 €
Platea 2° settore, palchi 3° fila	29 €	22 €
Balconata 1° galleria	20 €	15 €
Balconata 2° galleria e numerato 1° galleria	16 €	12 €
Numerato 2° galleria	9 €	7 €

La riduzione per biglietti e abbonamenti è valida per i giovani under 27

\* + 10% diritti di prevendita

## BERGAMO FILM MEETING INAUGURA BERGAMO JAZZ

19 marzo 2017

Biglietti	intero
Posto unico	7 €

Biglietteria presso Auditorium di Piazza della Libertà

## JAZZ MOVIE

22 marzo 2017

Biglietti	intero	ridotto
Posto unico	6 €	5 €

Biglietteria presso Auditorium di Piazza della Libertà

La riduzione è valida per gli abbonati Bergamo Jazz

## BERGAMO JAZZ 2017

## CONCERTI AL TEATRO SOCIALE, IN AUDITORIUM DI PIAZZA DELLA LIBERTA' E JAZZ CLUB CONCERT

23, 25 e 26 marzo 2017

### Biglietti

intero

ridotto

Posto unico

10 €

7,5 €

La riduzione è valida per giovani under 27 anni, abbonati concerti al Teatro Donizetti, soci Jazz Club Bergamo, LAB 80 e CDpM

### SCINTILLE DI JAZZ

dal 23 al 26 marzo 2017

**Ingresso libero fino ad esaurimento posti**

### CONCERTO BIBLIOTECA ANGELO MAI

24 marzo 2017

**Ingresso libero fino ad esaurimento posti**

### CONCERTO ACCADEMIA CARRARA

25 marzo 2017

### Biglietti

intero

ridotto

Ingresso con biglietto del Museo

10 €

8 €

La riduzione è valida per giovani under 27 anni, abbonati concerti al Teatro Donizetti, soci Jazz Club Bergamo, LAB 80 e CDpM, oltre alle riduzioni già applicate dal Museo

### CONVENZIONE ATB

Presentando al personale ATB il biglietto d'ingresso ai concerti a pagamento in programma al Teatro Sociale, si avrà accesso gratuito ai mezzi pubblici ATB (funicolare compresa) da e per Città Alta nei giorni di spettacolo, a partire da 2 ore prima dell'inizio dello stesso e fino a 1 ora dopo l'uscita da Teatro.

### BIGLIETTERIA

**Teatro Donizetti** Piazza Cavour, 15 - Bergamo

Orari: Da martedì a sabato | ore 13.00-20.00

Venerdì 24 e sabato 25 marzo | ore 13.00-21.00

Domenica 26 marzo | ore 17.00-21.00

### Altri luoghi di spettacolo

La biglietteria apre 1 ora e mezza prima dell'inizio del concerto.

**INFO E BIGLIETTERIA**

**VI ASPETTIAMO A BERGAMO JAZZ 2018**

**DAL 18 AL 25 MARZO**



**ZÉSAR BAHAMONTE** Artwork realizzato per Bergamo Jazz 2017